

## Manutenzione e durata degli pneumatici (ivi compresi gli pneumatici di scorta) per autoveicoli da turismo e veicoli commerciali leggeri

La presente raccomandazione riguarda gli pneumatici per autoveicoli da turismo e **veicoli commerciali leggeri contrassegnati con il suffisso C, CP o LT nella designazione delle dimensioni.**

Gli utenti sono sempre responsabili per la cura e la manutenzione dei propri pneumatici. Sono i consumatori a dovere decidere quando lo pneumatico deve essere sostituito. Occorre considerare che gli pneumatici sono composti da vari tipi di materiale e mescole di gomma, con proprietà per prestazioni diverse, essenziali per il corretto funzionamento dello pneumatico stesso. Queste sono proprietà che evolvono nel tempo. Per ogni pneumatico, questa evoluzione dipende da molti elementi, fra cui agenti atmosferici e condizioni di stoccaggio e di utilizzo (carico, velocità, pressione di gonfiaggio, manutenzione, ecc.). L'evoluzione riguardante la durata varia quindi moltissimo: risulta pertanto impossibile prevedere con precisione la vita utile di ogni pneumatico.

Per questo motivo, oltre alle normali operazioni di controllo e manutenzione per la pressione di gonfiaggio da parte degli utenti, si consiglia di fare verificare regolarmente gli pneumatici per autoveicoli da turismo e veicoli commerciali leggeri (compresi quelli di scorta) da veri specialisti, come il personale qualificato dei concessionari di pneumatici, per valutare l'ulteriore eventuale possibilità di utilizzo. Gli pneumatici utilizzati già da cinque anni od oltre devono essere controllati da un esperto almeno una volta l'anno.

Gli utenti sono fortemente invitati a prendere conoscenza non solo delle condizioni visive dei loro pneumatici e della pressione di gonfiaggio, ma anche di prestazioni dinamiche quali aumento di perdite d'aria, rumorosità e vibrazioni: elementi che potrebbero essere un segnale che lo pneumatico deve essere sostituito per evitare possibili problemi.

È impossibile prevedere quando sostituire lo pneumatico solo in base alla sua età. Sarà tuttavia maggiore la possibilità di dover sostituire pneumatici aventi una maggiore anzianità di servizio, tenendo conto dell'evoluzione della durata o di altre condizioni rilevate in fase di ispezione o durante l'utilizzo.

La maggior parte degli pneumatici deve essere sostituita prima di arrivare a dieci anni di anzianità. Si consiglia tuttavia, a titolo precauzionale, di sostituire gli pneumatici in servizio da oltre dieci anni dalla data di produzione, compresi quelli di scorta, con pneumatici nuovi, ciò anche se il vecchio pneumatico sembra in grado di durare

ulteriormente e non ha ancora raggiunto il limite di usura stabilito dalla legge. Questo consiglio non riduce in alcun modo la responsabilità dell'utente di cambiare gli pneumatici quando risulta necessario.

Per gli pneumatici presenti sui veicoli come attrezzature originali (acquistati dall'utente su un nuovo veicolo), occorre rispettare le eventuali istruzioni per la sostituzione dello pneumatico specificate del produttore automobilistico (senza superare tuttavia i 10 anni).

#### Come individuare la data di produzione dello pneumatico?

La data di produzione è facilmente identificabile dal numero di serie apposto sul fianco dello pneumatico.

Il numero di serie è un codice alfanumerico composto da 11 cifre, in genere (ma non sempre) preceduto dalla sigla "DOT". Le ultime quattro cifre del numero di serie indicano la data di produzione.

Come mostrato di seguito, le prime due cifre e le seconde due cifre indicano rispettivamente la settimana (che va da "01" a "52") e l'anno di produzione.

Per gli pneumatici prodotti prima del 2000, l'anno di produzione è indicato da una cifra anziché due: 189 indica la 18a settimana del 1999.

Nel decennio 1990 – 2000 su alcuni pneumatici è stato aggiunto un triangolo rivolto verso l'ultima cifra del numero di serie, per distinguerli dai decenni precedenti.



Raccomandazione agosto 2008 (annulla e sostituisce la raccomandazione 2006)